



Dott. Marco Filisetti

La Corte dei Conti:

“Grave irregolarità finanziaria... porre rimedio con immediatezza”

Il “sacco” di Gorle

Come certamente i lettori ricorderanno, il **Sindaco** e la sua maggioranza (gruppo Vivi Gorle) hanno deciso (delibera C.C. n.11 del 18 marzo 2006) di **spendere molto di più di quello che la Legge Finanziaria consente.**

Non solo, per poter spendere i soldi che, stando alla Legge, non possono spendere (e di cui il Comune non dispone) hanno deliberato di contrarre **mutui per alcuni milioni di euro.**

Dalle pagine di questo notiziario (vedi in particolare La Nostra Gorle n.13, n.18, n.23, sul sito www.lanostragorle.org) abbiamo più volte denunciato **l'irregolarità dell'operato del Sindaco** e della sua maggioranza, dimostrando altresì come sia assurdo contrarre mutui per milioni di euro che non si possono spendere. **Pagare interessi alla banca per avere soldi che rimangono in banca, e per di più senza che rendano un centesimo, è veramente il colmo!**

Anche la **Corte dei Conti** era intervenuta una prima volta (provvedimento

del 15 novembre 2006) invitando il Comune di Gorle a **“cambiare rotta”**. Niente da fare, con una decisione che ha dell'incredibile il Sindaco e la sua maggioranza hanno respinto (delibera C.C. n. 56 del 29 novembre 2006) l'invito della Corte dei Conti!

Per questa ragione il consigliere dott. **Marco Filisetti, del Gruppo La Nostra Gorle**, insieme ai consiglieri Emilio Resta e Giovanni Testa, nell'aprile del 2007 ha presentato un **esposto alla stessa Corte dei Conti**, sottolineando la gravità dell'operato del Sindaco e le possibili ricadute anche per gli esercizi successivi. La denuncia del dott. Filisetti e degli altri consiglieri è risultata fondata, tanto che il bilancio di previsione 2008 ha dovuto rilevare uno **“sfondamento” di ben 2.140.000,00 euro** del saldo previsto dalla Legge.

La Magistratura Contabile ha convocato pertanto il Sindaco all'udienza del 24 ottobre 2008, a seguito della quale la Corte dei Conti, con decisione depositata il 12 novembre 2008, ha ribadito che “il bilancio (di Gorle n.d.s.) deve essere predisposto in base ai criteri della veridicità e dell'attendibi-

lità”, che impongono agli amministratori locali di prevedere i soli interventi che effettivamente essi sono in grado di porre in essere.

La Corte dei Conti, sempre con la decisione citata, “ricorda” inoltre al **Comune di Gorle** che “Il legislatore impone agli enti territoriali di predisporre il bilancio preventivo rispettando il parametro del Patto di stabilità che assurge a condizione di legittimità del bilancio di previsione.” **“L'adozione di un bilancio difforme** (come ha fatto il Comune di Gorle n.d.s.) **implica non una semplice irregolarità, ma una GRAVE IRREGOLARITÀ FINANZIARIA** alla quale l'Ente (il Comune di Gorle n.d.s.) è tenuto a **PORRE RIMEDIO CON IMMEDIATEZZA.**”

Per questi motivi, conclude la Corte dei Conti con la sua decisione, il Comune di Gorle “deve assumere le iniziative necessarie per **riconduurre il bilancio di previsione per l'esercizio 2008 al rispetto del patto di stabilità**”. Il Sindaco ha annunciato che provvederà con “maggiori entrate derivanti dalla **riscossione di oneri di urbanizzazione**”: **con l'acqua alla gola, svendiamo il territorio per fare cassa!**



A Gorle

SVENDESI TERRITORI

Su proposta del sindaco rag. **Finazzi** e dell' assessore all' Urbanistica arch. **Rigamonti**, sono stati recentemente approvati due nuovi interventi urbanistici: **il piano integrato "Fonderia Baldis"**, al confine con Seriate ed **il piano integrato "Lovato"**, sull'area dell'omonima industria posta sulla strada provinciale all'inizio del paese provenendo da Bergamo.

Piano "Fonderia Baldis"

Il piano consente al privato di triplicare le superfici di pavimento con un incremento di valore commerciale dell' area di oltre **1.500.000,00 di euro**. A fronte di questo incremento di valore il privato cederà al Comune la somma di € 284.000,00 che verrà impiegata per la realizzazione di un' opera scelta a discrezione del Sindaco e della sua Giunta.

Nessuna area a standard (per verde pubblico, parcheggi etc.) è ceduta dal privato oltre a quella dovuta per legge.

Su quest'area il privato dovrà realizzare un breve tratto di "pista ciclabile" della lunghezza di circa **100 (cento) metri**, che parte da via Buonarrotti e finisce **a fondo chiuso** sul confine di Seriate. Un' opera che verrà realizzata dal privato **con i soldi dovuti al Comune**.

Questo tratto di "pista ciclabile" non è mai stata oggetto di alcun Piano delle Opere Pubbliche, nè è previsto tra le opere da realizzare nell' ambito del Parco (PLIS), che, oltretutto, non è ancora dotato di un proprio Piano Territoriale. Per questo l' **opera risulta del tutto estemporanea**

L'area confinante destinata a verde, di proprietà dello stesso privato proponete il piano e valorizzata dalla realizzazione della pista ciclabile, rimarrà di sua esclusiva proprietà e **non andrà ad incrementare il verde pubblico**.

Non è quindi vero che il parco diventa più grande, come riferito dall' Assessore Rigamonti alla stampa.

Per dirla tutta: **la realizzazione del tratto di pista ciclabile sembra in realtà usata a giustificazione dell' approva-**

zione di un piano che consente di raddoppiare il valore dell' area privata senza che venga ceduta alcuna superficie ad incremento del verde pubblico, oltre a quelle obbligatoriamente previste per legge, fermo restando il contributo "a spot" di € 284.000,00 .

Piano "Lovato"

Con il piano d'intervento "Lovato" verrà realizzato un nuovo **corpo di fabbrica dell' altezza di 12 metri e sopraelevati altri**, sino a detta altezza.

In tal modo verrà purtroppo **rovinato il cono di veduta (sky line) su Città Alta**, provenendo dalla rotonda di via Turati in direzione di Bergamo.

Ma "**la commissione urbanistica** si è preoccupata di salvaguardare la vista su Città Alta, imponendo le altezze non superiori a quella del capannone dell' ex Alcatel", riferisce l' assessore Rigamonti alla stampa.

Giusto. Il problema è che tale "imposizione" **non è stata recepita nel piano**, che infatti, al contrario, prevede la sopraelevazione sino a 12 mt. di edifici esistenti e la realizzazione di un ulteriore corpo di fabbrica sempre di tale altezza, ben superiore a quella del capannone ex Alcatel.

Con questo piano si è consentito altresì **l'incremento (in deroga ai limiti di zona) di 20.000,00 mc.** a favore dell' area di proprietà dell' azienda, che ha acquistato così un **maggior valore commerciale di circa 3.000.000,00 di euro**. **Il Comune inoltre ha rinunciato a 1.120 mq. di aree** che dovevano essere destinate a funzioni pubbliche (c.d. **standard per verde pubblico, parcheggi** etc.) in cambio di **50,00 (cinquanta!) euro al mq.**, una somma di gran lunga inferiore non solo al valore commerciale delle aree a Gorle, ma anche al valore di esproprio. L'azienda realizzerà però un' opera pubblica del valore preventivato in 380.000,00 euro.

Anche in questo **caso il piano è stato approvato prima della definizione del Piano di Governo del Territorio**.

Per dare risposta alla domanda (apprezzabile nelle sue finalità, soprattutto in questi tempi di crisi) di maggiori spazi per l' azienda si è operata una scelta oggettivamente estemporanea rispetto a qualunque strategia urbanistica. Questa scelta è stata altresì fatta senza condivisione del piano industriale posto a base della richiesta dell' Azienda. **La conoscenza e possibile condivisione del piano industriale avrebbe invece potuto giustificare scelte urbanistiche di ben più ampio respiro e certamente meno contraddittorie** rispetto a quelle che vedono un Comune da un lato trasformare aree industriali in residenziali - triplicando le superfici di pavimento- e dall' altro incrementare le volumetrie a destinazione industriale, anche in deroga ai limiti di zona.

www.lanostragorle.org

*Restiamo
in contatto*

✓ mail: info@lanostragorle.org

✓ fax: 035 36 91 238

✓ cell e sms: 348 56 51 545

✓ scrivete in Redazione:

La Nostra Gorle - via Donizetti, 2 - 24020 GORLE

Marco Filisetti

50.000,00 euro in meno per i minori in difficoltà, portatori di **handicap**, asilo **nido**, **doposcuola** e mensa. **Ridotte del 33%** le risorse in materia di **tutela ambientale**. In compenso le entrate per **sanzioni stradali** raggiungono la cifra record di **220.000,00 euro** grazie all'ulteriore incremento di

l'assestamento del **bilancio 2008** del Comune, resosi necessario a fine novembre. Questo bilancio è **l'ultimo gestito dall'Amministrazione in carica**, dato che nella prossima primavera si svolgeranno le elezioni comunali. Da oltre quattro anni dalle pagine di questo notiziario, oltre che in Consi-

prima **Amministrativo** e poi **Penale**. I Giudici hanno dato torto al Sindaco rag. Finazzi, riconoscendo invece le nostre ragioni, confortate dai fatti. Ma il **giudizio** che per noi de La Nostra Gorle più conta è quello **dei cittadini**. A questo giudizio noi ci sottoponiamo forti del lavoro svolto **in nome dell'interesse pubblico, libero da ogni condizionamento di parte**, anche a costo di sacrifici personali. Chi credeva di poter far leva su interessi personali o pensava d'intimorirci è rimasto deluso. Un **impegno costante**, esercitato con professionalità e **del quale abbiamo reso conto** attraverso questo notiziario giunto alla ventiseiesima edizione con 80.000 copie consegnate a tutte le famiglie di Gorle, il tutto a **spese nostre**. Non ci siamo infatti avvalsi di alcun finanziamento pubblico ed abbiamo rinunciato ad ogni forma di entrata pubblicitaria, perché vogliamo rimanere liberi da qualunque condizionamento (nessuno paga per niente, specie in politica!). Nel contempo rimaniamo aperti a quei **cittadini che con il nostro stesso spirito desiderano partecipare all'impegno comune** in vista del **GIUDIZIO DEL VOTO POPOLARE**.

Il gruppo La Nostra Gorle

Assestamento del Bilancio.
Dopo il giudizio della Corte dei Conti e dei tribunali
ora il giudizio ai cittadini

30.000,00 euro registrato nel corso del 2008. **Nuove entrate** (70.000,00 euro) per il Comune dagli operatori della telecomunicazione per le vecchie e **nuove antenne** a loro concesse. Ed ancora, **650.000,00 euro** per la "(s)**vendita**" ai privati di maggiori **volumetrie e superfici** da edificare. Un'entrata questa giustificata dalla necessità di incassare entro l'anno ulteriori soldi per bilanciare la situazione di **"grave irregolarità finanziaria"** del Comune di Gorle, denunciata dalla **Corte dei Conti** (vedi articolo sopra). Sono queste le cifre che emergono dal-

glio Comunale, **La Nostra Gorle** ha puntualmente evidenziato gli errori del Sindaco, rag. Finazzi e del suo gruppo "Vivi Gorle", proponendo costruttivamente **indirizzi alternativi** che avrebbero evitato, tra l'altro, la situazione di "grave irregolarità finanziaria", verificata ora anche dalla Corte dei Conti. Purtroppo non c'è stata disponibilità all'ascolto, anzi, vi è stato il ripetuto **tentativo di "metterci il bavaglio"**. Tentativo che ci ha portato persino nelle aule di **Tribunale**,



E io pago!

desiderano partecipare all'impegno comune in vista del **GIUDIZIO DEL VOTO POPOLARE**.

Ipse dixit

"Ci impegniamo a contenere la spesa corrente... a mantenere l'indebitamento sotto il livello prefissato per legge"

Sindaco Finazzi 24 settembre 2004

La Nostra Gorle è anche in edicola! La puoi ritirare gratuitamente nell'edicola di Piazza Marconi e all'edicola della Celadina.



A tutti i cittadini l'augurio sincero di un Santo Natale e felice anno nuovo.



Le mamme esauste!

Lil comune del paese più ricco della Bergamasca costringe i bambini della scuola materna a spostarsi quotidianamente c/o le medie per la mancanza della mensa all'interno dell'asilo.

Già al secondo giorno di scuola tutti ci chiediamo se, come oggi, ogni volta che piove le insegnanti devono proteggere i nostri bambini improvvisando dei "teli antipioggia" con pezzi di cellophane incollati a dei bastoni, oppure il Comune si degni di trovare una soluzione all'interno della materna?!!!

Ci chiediamo anche quale mente

geniale abbia deciso di smantellare la vecchia mensa prima che fosse pronta quella nuova?!!!!

Firmato

Le mamme esauste!

n.d.r.

l'Assessore all'Istruzione aveva giustificato la chiusura anticipata della scuola materna per poter completare i lavori all'interno della stessa prima dell'avvio a settembre del nuovo anno scolastico. Questi lavori erano infatti stati giudicati incompatibili con la sicurezza dei bambini!

Iipse dixit

“La chiusura anticipata consentirà infatti l'immediato avvio dei lavori e l'ultimazione degli stessi entro l'inizio del nuovo anno scolastico. Inoltre si ritiene necessario evitare l'esecuzione dei lavori durante le attività didattiche al fine di ...garantire la sicurezza di alunni, personale docente e ausiliario ”
20 maggio 2008

L'Assessore
De Martis Michele

I cittadini dicono no all'antenna?

E allora gliene facciamo due... E perché no? Forse tre...

Èil mese di ottobre ed è ancora vivo nella mente del cittadino medio il ricordo dei recenti accadimenti circa l'**antenna** per la telefonia mobile (Tim) che l'attuale Giunta di Gorle intendeva collocare **in via Piave**, salvo poi tornare sui suoi passi constatata la netta contrarietà dei cittadini che non erano stati informati dalla Giunta stessa.

Nelle delibere pubblicate nei primi giorni di ottobre 2008 il cittadino medio ne trova curiosamente alcune risalenti al maggio e al giugno di quest'anno, pubblicate insomma con 4-5 mesi di ritardo. **“Come mai tanta inusuale lentezza?”**, pensa tra sé il cittadino medio, che decide di indagare. E scopre che... con tali delibere gli **altri due operatori di telefonia mobile** (Vodafone e Wind) hanno avuto l'**autorizzazione dalla Giunta** a costruirsi la loro antenna per la telefonia.

Ma andiamo con ordine. Come già riportato sulle pagine de "La Nostra Gorle" nel 2006 l'attuale Giunta aveva concesso a **Vodafone un'area presso i campi sportivi** di Gorle, dove realizzare un'antenna provvisoria per la telefonia mobile (circondata da apposita siepe, allo scopo di mitigarne l'impatto visivo...). Ebbene, il 7 maggio di quest'anno la Giunta ha ceduto in locazione la medesima area per **6 + 6 anni**, autorizzando Vodafone a trasformare in definitiva tale antenna, ormai cresciuta: si perché **dai 16 metri attuali di altezza, l'antenna passerà a 34 metri!!** Ma c'è di più: il cittadino medio legge nella delibera pubblicata ad ottobre che il contratto di locazione ha avuto inizio il 15 settembre 2008... insomma i cittadini vengono a conoscenza dei fatti solo a cose ormai fatte.

Ma c'è di più ancora: la Giunta con la stessa delibera ha auto-

rizzato Vodafone ad affittare parte del proprio manufatto ad **altri operatori di telefonia, che potranno collocare quindi le proprie parabole** sulla stessa antenna. Vista questa possibilità Vodafone ha progettato sul terreno ricevuto in locazione la realizzazione anche di locali tecnici per altri due "eventuali" gestori. E la possibilità è stata presto sfruttata da **Wind**: il 18 giugno 2008 la Giunta ha approvato infatti la convenzione anche con questo operatore di telefonia **per una durata di 6 + 6 anni**.

Insomma l'antenna della TIM non è stata realizzata, ma nello stesso tempo Gorle si ritrova con un'altra antenna, che vale per due considerato che ospiterà gli impianti di altri due gestori.

Allora come oggi i cittadini non sono stati preventivamente informati. Tuttavia questa volta va aggiunto che le delibere relative alla nuova antenna sono state **pubblicate in modo inusuale con diversi mesi di ritardo**, quando ormai i contratti con Vodafone e Wind hanno già avuto decorrenza. I cittadini non solo non sono stati coinvolti in decisioni così importanti, ma anzi possono venire a conoscenza (e ancora una volta non dalla Giunta) di quanto riportato solo a cose ormai fatte!

Ma le preoccupazioni del cittadino medio non finiscono qui: nel progetto dell'impianto di Vodafone rimane ancora un terzo locale libero per un "eventuale" **terzo operatore**. Vuoi vedere che magari presto arriverà anche **TIM**? Così **ai cittadini che hanno detto no all'antenna in via Piave, la Giunta Comunale risponderebbe con ben tre antenne, insomma non lascia ma raddoppia... e forse triplica?!**

Il cittadino medio